

MOZIONE

Mobilità aziendale e mezzi collettivi

del 21 febbraio 2011

Nel corso del 2007 la Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità del Dipartimento del territorio del Canton Ticino ha lanciato il progetto "mobilità aziendale", pubblicando un prontuario per le imprese.

Lo scopo principale dello stesso è quello di sensibilizzare le aziende affinché vengano studiate delle misure alternative all'utilizzo del veicolo privato per gli spostamenti casa-lavoro e per le trasferte professionali dei propri dipendenti.

L'iniziativa è sicuramente meritevole, tuttavia rischia di rispondere solo parzialmente al problema del traffico generato per gli spostamenti casa-lavoro e ai conseguenti problemi di inquinamento e di mobilità (pensiamo ai 50'000 frontalieri tutti con la loro auto!).

Due misure efficaci sarebbero l'organizzazione da parte delle aziende di trasporti aziendali per i propri collaboratori e l'incentivazione dell'uso collettivo dell'autoveicolo (almeno tre persone). Queste misure esulano dal diritto pubblico. Con la presente mozione si chiede al Consiglio di Stato, per il tramite del Dipartimento finanze ed economia, di farsi carico del problema e di trovare una soluzione alla questione che potrebbe essere vagliata nell'ambito della definizione dei contratti collettivi di lavoro o di altre misure.

Per il gruppo PS:

Nicoletta Mariolini e Carlo Lepori
Canevascini - Carobbio - Cavalli -
Corti - Garobbio - Ghisletta R. -
Malacrida - Marcozzi